

Roma 27 Gennaio 1895.

Chiarissimo sig. Professore

Ebbi la pregiata sua del 19 corf e fui sinceramente dolente di vedermi tolto il piacere di rivederla durante le ultime sedute della Giunta e di veder privata la Giunta stessa dell' autorevole s' lei intervento. Ma le ragioni di salute sono troppo imperiose; ed io non ho che a far voti perchè ella possa godere di un completo ristabilimento.

Nell' assenza del sig. Prof. Grignani, trattenuto a Napoli da una sventura domestica, la relazione da lei predisposta fu letta dal sig. Prof. Golgi e venne approvata alla unanimità.

La ringrazio di aver rinunciato al pensiero di presentare le sue dimissioni.

Nella Giunta manca già un consigliere,
perchè l' on. Villari dimissionario era stato
sostituito da un altro che non ha accettate
e al quale nessuno fu più surrogato.

Quanto alle ragioni di lamento ch' Ella
ha formulato nella sua lettera basandosi su
fatti indiscutibili, non sono certamente io
che possa computarle, io che ne avrei piuttosto
altre da aggiungere. E di ciò potremo,
in qualche prossima occasione, conferire a
voce. — Intanto mi è assai gradito esprime-
re i sensi dell' alta mia stima e
perfetta osservanza dichiarandomi

M. & Chiariss.
sig. Prof. P. M. Saccardo
Padova

Devot. suo
Albargoni